

**Direzione Regionale:** VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** G09734 **del** 11/07/2017

**Proposta n.** 12234 **del** 04/07/2017

**Oggetto:**

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per il progetto "Impianto per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di compost di qualità", Comune di Pomezia (RM), località Torre Maggiore - Santa Palomba - Conferma della validità della pronuncia di V.I.A. espressa con la Determinazione n. G09956 del 07/08/2015 e successiva n. G09209 del 09/08/2016 Proponente: COGEA s.r.l. Registro elenco progetti n. 109/2012

**OGGETTO:** pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per il progetto "Impianto per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di compost di qualità", Comune di Pomezia (RM), località Torre Maggiore - Santa Palomba  
Proponente: COGEA s.r.l.  
Registro elenco progetti n. 109/2012

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 07/06/2016, n. 309 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti" all'arch. Demetrio Carini ed approvato il relativo schema di contratto;

**Vista** la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

**Visto** il contratto a tempo pieno e determinato, registro cronologico n. 19156 del 30 giugno 2016, concernente: "Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti", con il quale l'arch. Demetrio Carini, ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti";

**Visto** il Regolamento Regionale 14 febbraio 2017, n. 4, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9 febbraio 2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche"; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti" assegnandone le relative competenze alla Direzione "Valutazioni Ambientali e Bonifiche";

**Preso atto** che l'Arch. Demetrio Carini ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" sottoscrivendo il contratto di cui sopra in data 22/02/2017, novato nel titolo e nella declaratoria delle competenze;

**Visto** l'atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** che in data del 20/12/2012 la Società COGEA srl ha effettuato istanza di VIA per il progetto "Impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas) e compost di qualità", Comune di Pomezia (RM), località Torre Maggiore", Comune di Pomezia (RM), località Torre Maggiore;

**Vista** che con Determinazione n. G09956 del 07/08/2015 è stata rilasciata la pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente al progetto "Impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas) e compost di qualità", nell'ambito della quale era stata individuata anche una verifica di ottemperanza;

**Vista** che con Determinazione n. G09209 del 09/08/2016 è stata rilasciata la verifica di ottemperanza individuata nella suddetta Determinazione n. G09956/2015 relativamente al progetto "Impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas) e compost di qualità";

**Preso atto** è pervenuta nota prot.n. 0014065 del 12/01/2017 dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della ex Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti (oggi Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti) inerente trasmissione della documentazione progettuale prodotta dal proponente COGEA s.r.l. nel corso della Conferenza di Servizi del 15/12/2016 relativa al procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale e richiesta all'Area Valutazione Impatto Ambientale di conferma della validità del provvedimento di VIA e della successiva verifica di ottemperanza;

**Considerato** che la richiesta da parte dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti deriva dal fatto che, nel corso dei lavori della conferenza di servizi per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, il proponente COGEA s.r.l. ha chiesto di limitare il procedimento di A.I.A. alla sola sezione di compostaggio rinunciando alla sezione di trattamento anaerobico, riducendo di fatto l'impianto proposto inizialmente ed escludendo la produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas); di fatti l'attuale istanza di modifica riguarda ora un "Impianto per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di compost di qualità" che si intende l'attività di "compostaggio aerobico", titolo peraltro riportato negli elaborati grafici pervenuti con la sopra richiamata nota dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti, ossia limitando l'intervento inizialmente presentato con la realizzazione della sola sezione di compostaggio attraverso trattamento aerobico della FORSU e del Verde strutturante;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa esaminando la seguente documentazione tecnica richiamata

nella succitata nota regionale prot.n. 0014065 del 12/01/2017, ma ricevuta in forma completa solo in seguito a causa di un disguido con la nota prot.n. 0303210 del 14/06/2017 della medesima Area Ciclo Integrato dei Rifiuti (elaborati con datazione dicembre 2016):

- Tavola T.05 - "Planimetria generale modificata", scala 1:200;
- Tavola T.06 - "Prospetti capannone trattamento", scala 1:150;
- Tavola T.07 - "Sezioni capannone trattamento", scala 1:200;
- Tavola T.08 - "Diagramma tecnologico";
- Tavola T.09 - "Bilancio di massa";
- Tavola T.10 - "Planimetria gestione acque reflue", scala 1:200;
- Tavola T.11 - "Planimetria rete antincendio e vie di esodo", scala 1:200;
- Tavola T.12 - "Planimetria trattamento aria", scala 1:250;
- Tavola T.13 - "Planimetria monitoraggio ambientale", scala 1:200;
- Tavola T.14 - "Planimetria aree di stoccaggio", scala 1:200;
- Tavola T.16.A - "Prospetti e sezioni area stoccaggio compost", scala 1:150;
- Tavola T.16.B - "Biofiltro", scala 1:100;
- All. E03 - "Relazione Tecnica, 1° stralcio, sezione aerobica";
- All. E03 - "Sintesi non Tecnica, 1° stralcio, sezione aerobica";

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha verificato che l'area di intervento del progetto proposto interessa le stesse particelle catastali del progetto valutato in V.I.A. - nel Catasto del Comune di Pomezia, l'area risulta distinta dalle particelle n.22, 23, 99, 100, 101 e 102 del Foglio n. 2, e che l'organizzazione dell'assetto impiantistico prevede analogamente l'installazione di tutte le strutture impiantistiche esclusivamente in zona industriale, escludendo le zone con destinazione di tipo agricolo;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha verificato che la linea di solo compostaggio aerobico manterrà le stesse capacità di trattamento dell'impianto originariamente proposto pari a circa 60.000 t/a e che non comporterà modifiche sostanziali al layout proposto in termini di quantitativi di rifiuti trattati, risultando questi di circa 60.000 t/a di matrice organica, di cui 10.000 t/a circa di verde e 50.000 t/a FORSU;

**Considerato** che con nota regionale prot.n. 0303210 del 14/06/2017, l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti ha sollecitato l'espressione del parere di competenza della scrivente Area informando tra l'altro di alcuni nuovi elementi emersi nell'ambito della Conferenza di Servizi per l'A.I.A. regionale, come di evince nel verbale del 05/06/2017 trasmesso dalla predetta Area regionale con nota prot.n. 303303 del 14/06/2017, in particolare dell'avvio del procedimento da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale relativo alla proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico denominata "Ambito delle tenute storiche di Torre Maggiore, Valle Caia e altre della Campagna Romana" ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., Parte III: tale ambito con proposta di vincolo paesaggistico include anche tutta l'area della proposta di nuovo impianto della Società COGEA s.r.l.;

**Preso atto** che nella documentazione pervenuta il proponente dichiara: "si propone di realizzare l'impianto attraverso 2 successivi stralci funzionali di cui nello specifico il 1° stralcio, descritto nella presente relazione, sarà costituito dalla sola sezione di compostaggio attraverso trattamento aerobico della FORSU e del Verde strutturante. Escludendo in tal modo la linea di produzione di biogas sarà possibile annullare ogni perplessità in merito alla futura rispondenza con il RIR e rispondere ai dubbi avanzati dal Comune di Pomezia. La sezione di trattamento anaerobico con produzione di biogas potrà essere oggetto invece di un futuro 2° stralcio funzionale, sempre se l'opera risulterà compatibile con il RIR del Comune di Pomezia";

**Rilevato** che la modifica oggetto di conferenza per l'A.I.A. è in riduzione rispetto a quanto valutato nel procedimento di V.I.A. di cui alle Determinazioni n. G09956 del 07/08/2015 e n. G09209 del 09/08/2016 e che le emissioni in atmosfera presentano caratteristiche di impatto in assenza dei prodotti della combustione del biogas;

**Ritenuto** nel contempo che la conferma della validità della pronuncia di V.I.A. espressa con la Determinazione n. G09956 del 07/08/2015 e successiva n. G09209 del 09/08/2016 di verifica di ottemperanza può essere rilasciata per il progetto di "Impianto per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di compost di qualità", rilevato che il progetto modificato risulta essere "in diminuzione" rispetto a quanto valutato in precedenza, nelle more della definizione dell'iter della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico denominata "Ambito delle tenute storiche di Torre Maggiore, Valle Caia e altre della Campagna Romana" ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., Parte III da parte del MiBACT;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre la conferma della validità della pronuncia di V.I.A. espressa con la Determinazione n. G09956 del 07/08/2015 e successiva n. G09209 del 09/08/2016 di verifica di ottemperanza può essere rilasciata per il progetto di "Impianto per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di compost di qualità", Comune di Pomezia (RM), località Torre Maggiore - Santa Palomba, proponente COGEA s.r.l., rilevato che il progetto modificato risulta essere "in diminuzione" rispetto a quanto valutato in precedenza, nelle more della definizione dell'iter della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico denominata "Ambito delle tenute storiche di Torre Maggiore, Valle Caia e altre della Campagna Romana" ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., Parte III da parte del MiBACT;

di stabilire che restano comunque valide le prescrizioni e le condizioni già elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa incluse nella Determinazione n. G09956 del 07/08/2015 e nella Determinazione n. G09209 del 09/08/2016 che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 26, c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione della Determinazione n. G09209 del 09/08/2016 sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Pomezia, alla Provincia di Roma e all'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area V.I.A. e dell'Area A.I.A.;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A..

Il Direttore  
Arch. Demetrio Carini